

28-dic-2017

I Mercati procedono con scarsi Volumi (soprattutto gli Azionari) e scarsa direzionalità. Solo l'Eur/Usd sta avendo una buona spinta, fatto che ciclicamente avviene in tempi idonei. Anche Petrolio e Oro stanno avendo dei buoni spunti rialzisti.

In generale resta una fase Intermarket favorevole al rischio (Risk on), ma per gli Usa stanno aumentando i timori di una correzione.

Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):

Giappone (Nikkei225)	-0,56%
Australia (Asx All Ordinaries)	+0,32%
Hong Kong (Hang Seng)	+0,79%
Cina (Shanghai)	+0,63%
Taiwan (Tsec)	+0,77%
India (Bse Sensex):	+0,02%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Neutrale.

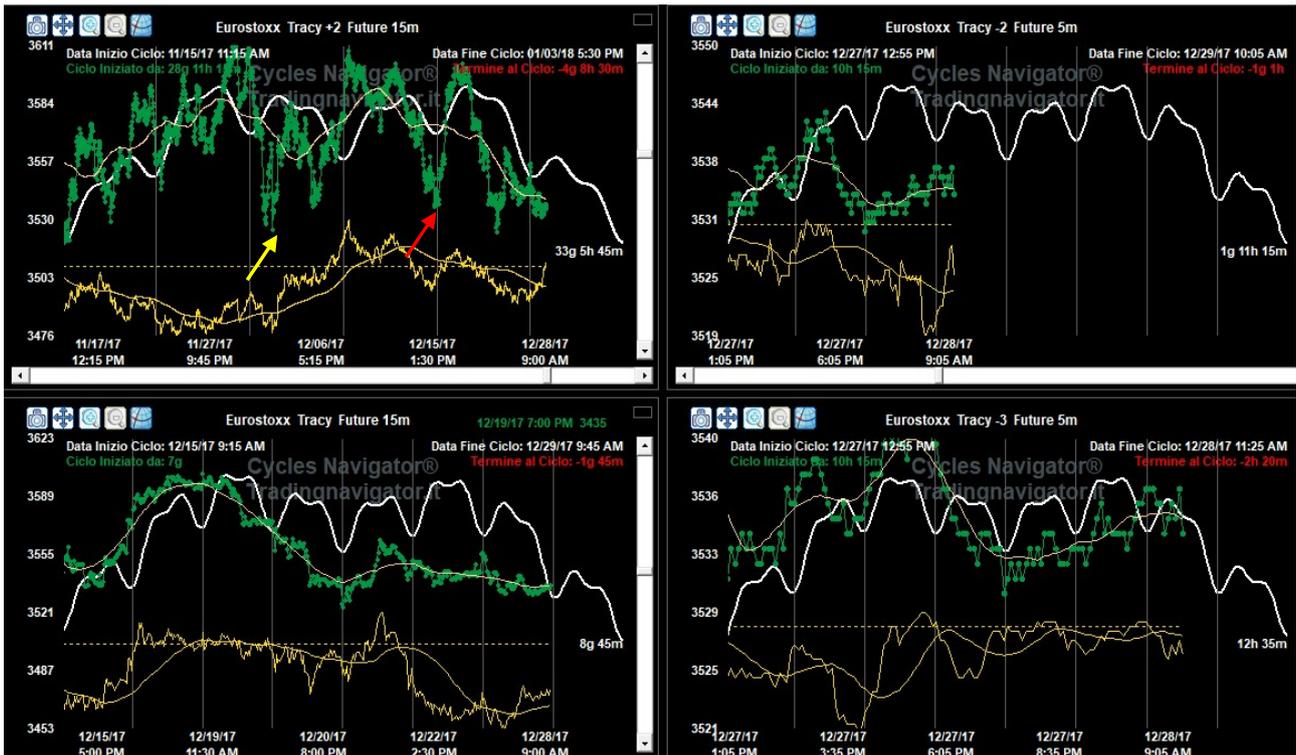
Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

Questa notte il dato sulla Produzione Industriale e le Vendite al Dettaglio del Giappone è stato poco sopra le attese.

<u>Ora</u>	<u>Dato</u>	<u>Rilevanza</u>
Ore 10:00	Rapporto Mensile Bce	<u>1</u>
Ore 14:30	Bilancia Commerciale	<u>1</u>
Ore 15:45	Indice direttori Acquisti Chicago	<u>1</u>
Ore 17:00	Scorte Petrolio Greggio Usa	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari - dati aggiornati successivamente alle ore 09:05 di oggi 28 dicembre:



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – abbiamo varie possibilità per i Mercati Europei che gravitano intorno ai minimi del 15 novembre-1 dicembre (freccia gialla) -15 dicembre (freccia rossa). Ipotizziamo una fase ciclica simile al mercato Usa (partenza di un ciclo il 15 novembre)- al di là delle divisioni sotto-cicliche sino ad inizio gennaio potremmo avere una fase di sostanziale equilibrio.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito il 15 dicembre mattina e potrebbe essere terminato sui minimi di ieri o farlo entro oggi pomeriggio. Un nuovo Settimanale potrebbe portare 2-3 gg di leggero rialzo, ma come sappiamo sino a fine anno si attendono movimenti limitati.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – sembra partito sui minimi di ieri. E' atteso un ciclo senza particolare forza.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) - sembra partito ieri intorno alle ore 12:50 con un dubbio per i minimi delle ore 19 (vedi freccia gialla). Il dubbio è anche figlio della giornata di chiusura del 26 dicembre, ma apertura per i mercati Usa. Comunque sia è atteso un Giornaliero senza particolare forza.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- un leggero indebolimento può portare a:

- Eurostoxx: 3520- 3500- 3480

- Dax: 13000- 12900-12800

- Fib: 22000-21900- 21800

- miniS&P500 (situazione differente): 2680-2674-2665- 2650

Valori sotto al 1° sottolineato confermerebbero un Settimanale debole e che va in chiusura- valori inferiori al 2° sottolineato (per ora poco attesi) avrebbero effetti anche sui cicli superiori.

- dal lato opposto una leggera spinta può portare a:

- Eurostoxx: 3545- 3565-3580

- Dax: 13090-13140- 13200

- Fib: 22220- 22380-22550

- miniS&P500 (situazione differente): 2692-2700- 2710

Valori verso il 1° sottolineato ci direbbero di un nuovo Settimanale- valori superiori al 2° sottolineato per l'Europa (per ora poco attesi) avrebbero effetti anche sui cicli superiori.

N.B.: i dubbi e le anomalie su varie fasi cicliche suggeriscono prudenza: riduzione del numero di contratti- riduzione di Stop e Profit. Inoltre le tabelle qui sotto sono meno attendibili del solito.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<u>Trade Rialzo</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
Eurostoxx-1	3545	8-9	3538
Eurostoxx-2	3565	10-11	3556
Dax-1	13090	16-17	13075
Dax-2	13140	16-18	13125
Fib-1	22220	45-50	22180
Fib-2	22310	45-50	22270
miniS&P500-1	2692	2,25-2,5	2690
miniS&P500-2	2701	2,75-3	2698,5

<u>Trade Ribasso</u>	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
Eurostoxx-1	3520	8-9	3527
Eurostoxx-2	3500	11-12	3510
Dax-1	13000	16-17	13015
Dax-2	12950	16-18	12965
Fib-1	22000	45-50	22040
Fib-2	21900	45-50	21940
miniS&P500-1	2680	2,75-3	2682,5
miniS&P500-2	2674	2,75-3	2676,5

Avvertenza.: leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Euro/Dollaro (dati aggiornati alle ore 09:05 di oggi 28 dicembre):



- in alto c'è il meta-Trimestrale o Mensile (o Tracy+2 -dati a 15 minuti) – sembra partito un nuovo ciclo (Mensile) sui minimi del 12 dicembre pomeriggio. In tal senso potremmo avere una prevalenza rialzista sino ad inizio gennaio- poi si valuterà.

- in basso c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito sui minimi del 22 dicembre intorno alle ore 17 ed ha una buona spinta. Potrebbe avere 2 gg a leggera prevalenza rialzista.

- Ciclo Giornaliero (non in figura) – è partito ieri intorno alle ore 17:10 ed ha una buona forza. Potrebbe proseguire così per la mattinata e poi perdere forza nel pomeriggio per trovare un minimo conclusivo (e superiore a quello di partenza) entro le ore 17:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore leggera forza può portare a 1,1960- ciò confermerebbe forza su tutte le fasi cicliche- oltre si potrebbe arrivare sino a 1,1980-1,200;
- dal lato opposto possono esservi correzioni verso 1,1925-1,1900- valori inferiori a 1,1885 toglierebbero forza al Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1960	0,0013-0,0014	1,1948
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1980	0,0013-0,0014	1,1968
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1925	0,0013-0,0014	1,1937
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1900	0,0013-0,0014	1,1912

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per il Bund future (dati aggiornati alle ore 09:05 di oggi 28 dicembre):



- in alto c'è il meta-Trimestrale o Mensile (o Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito un ciclo meta-Trimestrale sui minimi del 14 novembre ed ha avuto una forza inattesa. Dal 15 dicembre è partita una fisiologica fase di debolezza per andare alla sua chiusura. Abbiamo 2 possibilità:

- 1- manca una fase di debolezza per andare alla chiusura entro il 5 gennaio;
- 2- il ciclo è terminato in leggero anticipo sui minimi del 21 dicembre (vedi freccia ciano)- in tal caso potremmo avere una prevalenza rialzista sino a circa metà gennaio.

- in basso c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito sui minimi del 21 dicembre intorno alle ore 16:30 ed ha una leggera forza. Potrebbe avere 1 gg di leggera forza che potrebbe prolungarsi se fossimo su un nuovo metà-Trimestrale.

- Ciclo Giornaliero (non in figura) – situazione poco chiara legata anche alla chiusura del 26 dicembre. Sembra partito ieri mattina ed ha avuto una buona forza. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 9:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore ripresa potrebbe portare verso 162,50 cosa che confermerebbe un Settimanale in forza- oltre abbiamo 162,65-162,80;

- dal lato opposto possono esservi leggere correzioni verso 162 ed al limite 161,85- valori sotto 161,7 annullerebbero la forza sul Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund (contratto marzo)	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	162,22	0,08-0,09	161,15
Trade Rialzo-2	162,38	0,09-0,10	162,30
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-1	162,00	0,08-0,09	162,07
Trade Ribasso-2	161,85	0,09-0,10	161,93

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

- Mi rimangono delle operazioni moderatamente rialziste sull'Europa in Call debit Vertical Spread. Dicevo che per discese dei mercati che facessero perdere il 50% del valore della Call venduta, si poteva chiudere questa Call e tengo solo quella acquistata. Poiché io apro almeno 2 posizioni, dicevo che il 18 dicembre avrei chiuso almeno 1 Call venduta. Di fatto ho aumentato la mia esposizione rialzista puntando ad un mini rally natalizio che non c'è stato.

In un report del 19 dicembre pomeriggio scrivevo di altre potenziali operazioni analoghe su scadenza gennaio (o meglio febbraio), che andrebbero trattate con le stesse modalità scritte sopra. Spero di riuscire a chiudere le Operazioni in settimana (partenza di un nuovo Settimanale), ma devo valutare su che livelli di prezzo degli Indici (diciamo Eurostoxx oltre 3580-Dax oltre 13170-FtseMib oltre 22400).

- L'1 dicembre mattina dicevo che si poteva fare operazioni bi-direzionali in Opzioni (Strangle Stretto Asimmetrico) perlomeno per i Mercati Europei. La scadenza idonea era quella di gennaio. Dicevo che si poteva poi gestire dinamicamente la posizione, ovvero per una correzione verso i minimi dell'1 dicembre (avvenuto per il FtseMib) si chiude in utile la Put e si tiene la Call. Per il resto attendiamo che vi sia un movimento direzionale che consenta un utile almeno del 5% (che dipende dal prezzo di carico di ciascheduno).

Anche qui il 18 dicembre dicevo che potevo chiudere la Put (già chiusa sul FtseMib) e tenere solo la Call (come prezzi degli Indici a cui farlo vanno bene quelli messi qui sopra). Chiuderei poi l'operazione su rialzi che mi consentissero un utile del 10% complessivo o sui livelli degli Indici scritti più sopra.

- Ho una serie di operazioni al ribasso sul miniS&P500 su varie scadenze ed aperte in differenti fasi di mercato, molte operazioni finanziate da vendita di Call out of the money. Il fatto di avere quasi completamente finanziato le Put mi ha portato a perdite quasi nulle sulla scadenza dicembre. Mi rimangono le scadenze marzo e attendo.

Eur/Usd - Bund:

- Per l'**Eur/Usd**, ho operazioni rialziste con prezzo medio 1,76, visto che ho incrementato (come avevo scritto) di 1/3 per discese sotto 1,173. Chiuderei metà posizioni in utile per valori oltre 1,195. Mi sono rimaste anche metà posizioni rialziste in Opzioni con Vertical Call debit Spread (uso quelle quotate al Cme con sottostante il future Eurodollaro) - acquisto Call marzo 1,160-vendita Call marzo 1,170. Infatti, per valori oltre 1,190 (il 24 novembre, come avevo scritto) ho deciso di chiuderne metà posizione in Opzioni in buon utile. Per valori oltre 1,192 (questa mattina) ho chiuso in utile le rimanenti.

- Per il **Bund** ho operazioni moderatamente ribassiste con Vertical Call credit Spread su scadenza gennaio. Per Bund oltre 163,7 (avvenuto l'11 dicembre) ho incrementato tali posizioni. Il 22 dicembre sono scadute le posizioni in utile. Ora attendo opportunità.

ETF:

- Ho posizioni rialziste con Etf rialzista su FtseMib ed Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. I continui rialzi non mi hanno consentito di entrare in posizione su almeno una correzione. Solo per FtseMib sotto 22100 (avvenuto il 19 ottobre) ho incrementato di 1/5 la posizione. Ho deciso di incrementare (stessa quantità della precedente entrata) sul FtseMib che il 13 novembre è sceso ben sotto 22300. Lo farei ancora ma per discese verso 21400 (valore cambiato).

- Ho posizioni short di lungo periodo su S&P500 (su cui ho fatto vari movimenti) incrementate sui vari rialzi. Per valori oltre 2600 (toccati il 21 e 22 novembre) ho incrementato di 1/5 la posizione. Ora spero comunque in almeno una correzione rapida e prezzi almeno verso 2600 (valore cambiato) per chiudere almeno 1/3 della posizione.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) per Bund oltre 161,5. Sono entrato ancora (con quantità pari ad 1/3) per Bund oltre 162,5. L'ho fatto ancora con pari quantità ancora per Bund oltre 163,5 (avvenuto l'8 novembre). Ho incrementato di 1/4 per Bund oltre 163,7 (11 dicembre).

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho già chiuso parte della posizione in utile. Per salite oltre 125 ho acquistato (il 4 aprile) ancora una quantità pari ad 1/3 di quanto già detenevo. Ho poi incrementato di una quantità pari ad 1/4 per T-note oltre 127 punti. Nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 126,3 di T-Note. Ora attendo che la strategia porti i suoi frutti, ma per rialzi verso 125 (valore cambiato) potrei incrementare di 1/5.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Come avevo scritto ho aumentato la posizione di 1/5 di quanto già detengo per valori sotto 175 punti (avvenuto il 15 giugno). Il prezzo medio di carico è sceso così a 192. Potrei incrementare di 1/3 la posizione per valori intorno a 181 (valore cambiato).

- Sul Brent opero con Etf (Etf Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01)- ho chiuso in utile tutte le posizioni rialziste per valori oltre 57\$. Ora attendo nuove opportunità.

- Sull'Oro opero con Etf Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770)- potrei iniziare ad assumere delle posizioni per valori a 1220\$ (valore cambiato) - tengo capitali per almeno altri 2 ingressi sulla debolezza.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

- 1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)
- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che comunque vanno chiuse a fine giornata
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici
- 8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
- 9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).

